USB - Area Stampa

OMICIDIO PIACENZA: USB VV.F, BASTA POLITICHE CONTRO LAVORATORI

Non vogliamo essere accomunati con chi fa repressione delle lotte

Roma, 15/09/2016

COMUNICATO STAMPA

“Riteniamo assurdo e inaccettabile l'omicidio del lavoratore che questa notte a Piacenza lottava per i suoi diritti, sottratti in nome di un profitto che annulla qualsiasi forma di sopravvivenza”, dichiara Antonio Jiritano dell’USB VV.F. “Come Vigili del Fuoco assistiamo quotidianamente allo smantellamento del diritto, dello stato sociale, del dialogo, mentre si attuano politiche repressive nei confronti dei lavoratori. E puntiamo il dito contro chi era preposto a vigilare che i lavoratori manifestassero il loro dissenso sindacale e invece hanno assistito inerti ad un omicidio”.

“Ma soprattutto mandiamo un nuovo messaggio al Governo, che vuole i Vigili del Fuoco collocati nel comparto Sicurezza insieme alle forze dell’ordine. I VV.F. – sottolinea il sindacalista - sono un servizio sociale per la collettività, un bene comune a fianco di chi lotta”.

Aggiunge Jiritano : “Siamo vicini alla famiglia e a i cinque figli che questa mattina aspettavano il ritorno del padre, eroe in un sistema di superficialità e populismo; eroe perché lottava con tutte le sue forze in un settore, come la logistica, dove si vivono rapporti di schiavitù e ricatti che ricordano tempi passati”.

“Forte con i deboli e debole con i forti – attacca il dirigente USB - questo è lo Stato contro la protesta No TAV mette in campo un esercito pronto a reprimere, mentre in un picchettamento di un cancello rimane inerme in attesa del morto. Come Vigili del Fuoco non staremo a osservare altre morti causate da questa politica, denunciando ogni giorno, con lotte e iniziative, un sistema lontano dal lavoratore e dal cittadino”, conclude Jiritano.